

SCONTRO A LANDE LETALI

LA SAGA DELLA BATTAGLIA REALE



UN'AVVENTURA
FORTNITE
NON UFFICIALE

FABBRI
EDITORI

SCONTRO A LANDE LETALI

LA SAGA DELLA BATTAGLIA REALE

UN'AVVENTURA
FORTNITE
NON UFFICIALE

Devin Hunter

FABBRI
EDITORI

CAPITOLO UNO

Grey e i suoi compagni guardarono l'orologio: mancavano pochi minuti alla fine della lezione. Di solito era Finn quello che non vedeva l'ora di uscire, e invece adesso era Grey a non stare più nella pelle. E non solo perché era l'ultimo giorno di scuola.

«Connettiti a Discord, così possiamo parlare» disse Finn. «Sarà più facile insegnarti.»

«Okay» rispose Grey.

Gli ultimi secondi della lezione gli sembraro-

no lunghissimi. «Sono registrato con il nome di mio padre, ma riuscirò a trovarti.»

«Sarà fantastico. Anche se sei un principiante e mi farai eliminare subito» aggiunse Finn con un sorriso perfido.

«Riuscirò a batterti! Ho tutta l'estate per allenarmi» ribatté Grey. Risero entrambi e proprio in quel momento la campanella suonò. Liberi!

«Ci vediamo online!»

«A dopo!» Finn corse a prendere l'autobus.

Grey, che abitava vicino alla scuola, si precipitò a casa a piedi. L'ultimo giorno di prima media era finito e avrebbe potuto giocare a *Fortnite* come tutti i suoi amici. Aveva ottenuto ottimi voti, proprio come gli avevano chiesto i suoi genitori, e non litigava più con la sua sorellina, anche quando lei cercava di fargli perdere la pazienza apposta. La sera prima suo padre aveva scaricato il videogioco in modalità Battaglia Reale e gli aveva promesso che avrebbe potuto giocarci appena rientrato da scuola.

Grey spalancò la porta e si fiondò in salotto.

Il computer era vecchio e lento, ma non gli importava. Lo accese e, non appena il monitor si illuminò, cominciò a dimenarsi per l'agitazione.

«Un'ora e poi basta!» gridò sua madre dalla cucina.

«Okay!» Aprì *Fortnite* e si loggò, pronto a unirsi alle epiche battaglie di cui i suoi amici parlavano in continuazione. Sullo schermo comparve all'improvviso una finestra.

«Aggiornamento in corso.»

Grey sbuffò. Un aggiornamento? Ma suo padre aveva scaricato il gioco solo la sera prima! Gli avrebbe rubato tutto il poco tempo che aveva a disposizione. All'inizio la barra di caricamento neanche si muoveva, poi cominciò ad accelerare. Grey appoggiò la mano sul mouse, pronto a crearsi un profilo e ad atterrare sull'isola per la prima volta.

Si sarebbe connesso a Discord appena concluso l'aggiornamento. Probabilmente Finn lo stava già aspettando. Lui giocava a *Fortnite* da quando era uscito e gli avrebbe insegnato tutto



quello che sapeva, nonostante Grey non fosse completamente all'oscuro di come funzionava, a forza di osservare l'amico all'opera.

A Finn piaceva atterrare su Lande Letali: fingeva di essere inesperto e invece eliminava altri giocatori e si prendeva il loro equipaggiamento. Era furbo, anche se forse un po' disonesto perché bersagliava per primi i principianti. Comunque fosse, non era male poter contare sul suo aiuto e sulla sua protezione.

Finalmente l'installazione si concluse e Grey cliccò su INIZIA. Tutt'a un tratto gli si annebbiò la vista. Provò a sfregarsi gli occhi, ma aveva le mani intorpidite e gli sembrò di non riuscire a muovere le braccia. Poi gli venne un improvviso attacco di nausea.

«No!» Non era certo il momento di ammalarsi. Provò a concentrarsi sul monitor, ma gli girava la testa.

Si guardò le mani e trattenne il fiato.

Stavano scomparendo.

Anzi, no, era come se il suo corpo venisse

risucchiato dentro al computer. Aveva la sensazione di cadere e lo schermo era sempre più vicino. E proprio quando sentì che stava per vomitare il pranzo, tutto si fece nero.

CAPITOLO DUE

Grey si risvegliò.

Non sapeva quanto tempo fosse passato, ma di sicuro aveva sprecato tutta l'ora che gli era stata concessa per giocare a *Fortnite*.

Aprì gli occhi. Si aspettava di ritrovarsi sul divano o nel suo letto, con sua madre preoccupata dopo averlo ritrovato sul pavimento accanto al computer. Doveva essere per forza malato. Oppure - ed era lo scenario peggiore - era finito in ospedale. Era la prima volta che sveniva,